

Edizione: 01/04/2011 **testata:** Giornale di Brescia **sezione:** \$sezione

AL CONVEGNO DEL FOPPA

Bertagna: «La sfida? Un apprendistato che possa unire il lavoro e la formazione»

nNella nostra provincia, come nel resto del nostro Paese, solo un ragazzo su quattro - fra quanti sono impegnati nell'apprend...

nNella nostra provincia, come nel resto del nostro Paese, solo un ragazzo su quattro - fra quanti sono impegnati nell'apprendistato - unisce all'impegno lavorativo qualche attività formativa. Nel raffronto con la situazione europea emergono differenze sostanziali: il livello d'istruzione è in Italia mediamente più basso. Da noi l'apprendistato è un contratto di lavoro, in Europa fa parte del percorso scolastico. Come recuperarlo, in quanto «occasione per valorizzare i talenti giovanili»? Su questo interrogativo si sono confrontati ieri pomeriggio al centro Paolo VI rappresentanti di istituzioni, imprenditoria e studi pedagogici, per iniziativa della cooperativa Foppa.

«Il lavoro oggi è trascurato nella sua dimensione educativa e culturale», ha sottolineato il pedagogista Giuseppe Bertagna, direttore del Dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro dell'Università di Bergamo. Si separano conoscenza e azione, dimenticando che «le discipline sono nate dal lavoro, dal lavoro è nata la scienza, non esiste conoscenza teorica che non abbia bisogno di una conoscenza pratica e viceversa. L'apprendistato è la strategia di apprendimento più vecchia al mondo, ha in sé una ricchezza che abbiamo dissipato». Si tratta non solo di riscoprire il valore educativo del lavoro, ma anche di dare concretezza alla Costituzione, che parla di «elevazione professionale». «Sono enormi le sfide che ci si prospettano - dice Bertagna -. Bisogna costruire percorsi formativi a fianco dei percorsi scolastici».

Elisabetta Nicoli